



**AGENZIA DEL DEMANIO**

Direzione Regionale Campania

*Napoli, data del protocollo*

**Oggetto: PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA PRELIMINARI AL PFTE DA ESEGUIRSI PRESSO IL COMPENDIO IMMOBILIARE CED0064 "OSPEDALE MILITARE S. FRANCESCO DA PAOLA" SITO IN CASERTA ALLA VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, OGGI "CASERMA TESCIONE", CONSISTENTI NEL RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO DELL'INTERO COMPENDIO, NEL RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO DA RESTITUIRE IN MODALITÀ BIM DEI MANUFATTI ESISTENTI, NELLA VALUTAZIONE DELLE CORRISPONDENTI PRESTAZIONI TERMO-IGROMETRICHE E VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, NELL'ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, IDROLOGICHE, VEGETAZIONALI ED ARCHEOLOGICHE, NONCHÉ DEL SERVIZIO DI INDAGINI AMBIENTALI**

**Determina a contrarre.**

**IL DIRETTORE  
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

**PREMESSO CHE:**

- l'immobile demaniale CED0064 - Ex Ospedale Militare San Francesco da Paola, oggi Caserma Tescione, sito in Caserta alla via San Francesco da Paola, originariamente totalmente in consegna in uso governativo al Ministero della Difesa – Esercito, è stato solo parzialmente dismesso con verbale prot. 2017/17374/DRCAM del 18.12.2017, restando infatti nella disponibilità della predetta Amministrazione, fino alla riallocazione in altra struttura, alcune porzioni adibite a Poliambulatorio del Comando Forze Operative Sud;
- il compendio in argomento è annoverato fra i beni del Demanio dello Stato di interesse storico in quanto riconosciuto di particolare pregio ai sensi della L. n. 1089/39 con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 138 del 17.04.2003;
- rientrata ormai in possesso della maggiore consistenza demaniale, l'Agenzia metteva a punto un Piano di Razionalizzazione per il restauro e risanamento conservativo dell'intero edificio cd. "Monoblocco", facente parte del compendio, per la realizzazione -previa delocalizzazione del suddetto Poliambulatorio - di un Polo Amministrativo per la città di Caserta, destinato ad accogliere Amministrazioni Statali attualmente in locazione passiva nella città di Caserta e, di concerto con l'Aeronautica Militare, in attuazione del cd. "Piano Soragni", prevedere gli abbattimenti e le ricostruzioni degli immobili ad uso di quest'ultima;
- con nota prot. n. 2018/360/DRCAM del 10.01.2018, il succitato Piano di Razionalizzazione veniva sottoposto alle Amministrazioni coinvolte nel Piano stesso per la formalizzazione dell'eventuale relativa manifestazione di interesse e l'esplicitazione del proprio "quadro esigenziale";
- con determina del Direttore Regionale prot. n. 2019/6138/DRCAM del 11.04.2019 veniva dunque nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione per l'intervento edilizio: *Lavori di restauro e risanamento conservativo per la realizzazione di un Polo Amministrativo per la città di Caserta presso l'immobile CED0064 "Ospedale Militare San Francesco da Paola", oggi "Caserma Tescione", sito in Caserta alla via San Francesco da Paola e per gli endoprocedimentali utili all'attuazione dello stesso, l'ing. Antonio De Furia;*

Determina a contrarre

- con determina del Direttore Regionale prot. n. 2019/6146/DRCAM del 11.04.2019 veniva poi costituito il "team" per l'intervento in discorso, nominando l'ing. Giovanni Piccirillo per il supporto tecnico al RUP e quali Progettisti il geom. Antonio Cioffi, l'arch. Marianna D'Auria, e l'ing. Antonio Fabozzi, quest'ultimo sostituito, con determina prot. n. 2019/7606/DRCAM del 14.05.2019, dall'ing. Gabriella Pizzolante;
- venivano dunque avviate le necessarie indagini propedeutiche alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) inerente il citato Monoblocco. In particolare:
  - o preso atto della disponibilità del rilievo geometrico-architettonico dell'edificio, fornito dal 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito, nonché della verifica sismica (ai sensi dell'OPCM 3274/2003 e delle NTC 2008), comprendente l'acquisizione di documentazione e dati disponibili, il rilievo, le indagini, in situ e in laboratorio, e il progetto di miglioramento, commissionati dal succitato Reparto nel 2011, si esternalizzava il servizio di aggiornamento del predetto studio di vulnerabilità sismica alla normativa vigente (D.M. 17.01.2018) ed alle nuove ipotesi di progetto formulate a seguito del Piano di Razionalizzazione e dei quadri essenziali confermati dalle Amministrazioni. Il servizio veniva concluso in data 27.12.2019 e poi successivamente integrato, per ulteriori specificazioni richieste dall'Agenzia, in data 18.02.2020;
  - o accertato che per il compendio in oggetto non era stato effettuato, dal Ministero della Difesa, alcuna attività di bonifica da ordigni esplosivi, si provvedeva ad un servizio di bonifica bellica sistematica terrestre superficiale in conformità alla Direttiva Tecnica del Ministero della Difesa GEN-BST 001 (art. 4, co. 2, D.M. 28 febbraio 2017); l'attività veniva conclusa e validata dal competente Ufficio BCM della Difesa in data 19.12.2019;
  - o per quanto riguarda la caratterizzazione ambientale, pur essendo stato dichiarato, all'atto della dismissione, che non era stata rilevata la presenza di materiali pericolosi e/o inquinanti e/o nocivi, la successiva ricerca documentale evidenziava la presenza di serbatoi interrati non utilizzati da diversi anni e necessitanti di svuotamento e successiva verifica tecnica. Altresì, durante dell'esecuzione della suddetta bonifica bellica, venivano rinvenuti rifiuti interrati nell'area del giardino, in un ambito escluso dall'intervento in progetto. Infine, dalla documentazione esibita dal Poliambulatorio si evidenziava, nell'edificio Monoblocco, un superamento dei valori soglia prescritti dall'attuale normativa, nazionale e regionale, per quanto riguarda la concentrazione di radon; considerato però che il quadro normativo in materia, sia a livello nazionale che regionale, è in continua e rapida evoluzione, veniva rinviato alle successive fasi di progettazione la previsione di specifici accorgimenti costruttivi/impiantistici in merito;
  - o tenuto conto che l'intervento in argomento non comportava nuove edificazioni e/o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 (Verifica preventiva dell'interesse archeologico) non era necessaria l'approvazione del progetto di fattibilità da parte della Soprintendenza territorialmente competente. Restava confermata però l'esigenza di un'indagine archeologica mirata, qualora fosse proceduto con un successivo intervento esteso all'intero compendio, comprendente quindi il giardino, essendovi stati rinvenuti, nel corso della succitata bonifica bellica, presunti resti cimiteriali oggetto di prescrizioni da parte della Soprintendenza Archeologica di Caserta, prontamente allertata;
  - o constatati il mediocre stato di manutenzione/conservazione degli infissi, l'avanzato stato di degrado delle coperture, l'inadeguatezza degli impianti esistenti (sia rispetto allo stato attuale sia rispetto alla prevista configurazione futura) e tenuto conto della rilevanza ed estensione degli interventi previsti, ossia restauro integrale e completa rifunzionalizzazione del manufatto, con rinnovamenti sostanziali delle componenti edilizie ed impiantistiche dello stesso, comportando quindi un sistema edificio-impianto di progetto non comparabile con quello attuale, si riteneva opportuno rinunciare alla diagnosi energetica dello stato attuale, atteso anche il carattere preliminare della progettazione, e rinviare rilevamenti ed analisi più accurati alla successiva fase di progettazione definitiva;

Determina a contrarre

- o la disponibilità del rilievo geometrico-architettonico, recentemente aggiornato con il predetto studio di vulnerabilità sismica, concluso tra dicembre 2019 e febbraio 2020, faceva propendere per un rinvio dell'implementazione della metodologia Building Information Modeling (BIM) ai successivi livelli di approfondimento progettuale;
- o nell'aprile del 2020 veniva dunque ultimata la redazione "in house" del PFTE inerente il Monoblocco, con la previsione di un costo dell'intervento di € 40.726.580,30, oltre a € 15.592.726,07 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per un totale di € 56.319.306,37;
- successivamente veniva individuata quale strategia per il riuso e la rigenerazione urbana dell'area della Caserma Tescione il processo costituito dalle seguenti attività complementari e/o consequenziali:
  - a) delocalizzazione del Poliambulatorio presso il cd. Padiglione Modafferi nella Caserma Calò in Napoli;
  - b) esecuzione di uno studio di compatibilità urbanistica dell'intervento di cui al PFTE già redatto per il Monoblocco Tescione riferita - nel rispetto di tutte le prescrizioni/indicazioni normative/regolamentari di carattere urbanistico/edilizio vigenti a livello nazionale, regionale e comunale - alle scelte strategiche già avviate e/o in attuazione dai vari Stakeholders sull'area in oggetto e sul contesto urbanizzato limitrofo e circostante, ad integrazione del Masterplan approvato con Delibera G.C. n. 54 del 26.05.2020, che ne rappresenta, allo stato attuale, il principale indirizzo attuativo;
  - c) affidamento di un servizio per ulteriori attività conoscitive propedeutiche necessarie alla progettazione di interventi di rigenerazione e riuso delle residue aliquote del compendio demaniale CED0064, costituite dai restanti quattro edifici dismessi e/o diruti (Palazzina Borbonica, Palazzina Servizi, Ex Obitorio ed Ex Convento) e dal Parco;
  - d) avvio dei servizi di architettura e ingegneria per progettazione definitiva ed esecutiva in BIM, coordinamento per la sicurezza e direzione lavori, afferenti ai lavori di restauro e risanamento conservativo del Monoblocco, onde conseguire, nel più breve tempo possibile, i risparmi di canoni di locazione passiva stimati con il citato Piano di Razionalizzazione;
  - e) avvio del PFTE riferito all'intero compendio CED0064;
- per quanto attiene il precedente punto a), l'attività comprende innanzitutto la propedeutica effettuazione dell'analisi di vulnerabilità sismica, che, per l'immobile in questione, è compresa in un Piano Operativo sottoscritto, nel gennaio 2021, tra Comando Genio dell'Esercito Italiano e Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio. Seguiranno le varie fasi di progettazione, sulla base dello Studio di Fattibilità all'uopo redatto dal 10° Reparto Infrastrutture, e l'appalto dei relativi lavori di adeguamento;
- la Direzione Regionale ha già proceduto, con separata procedura d'appalto, all'affidamento del servizio che attiene al precedente punto b), tuttora in fase di svolgimento;
- occorre dunque procedere all'affidamento del servizio in oggetto, inerente il precedente punto c), anche al fine di consentire, in tutto o in parte, lo svolgimento delle attività di cui agli altri punti su indicati;
- l'Agenzia del Demanio, allo scopo di approfondire il livello di conoscenza delle caratteristiche architettoniche, strutturali e impiantistiche di beni immobiliari dello Stato, nonché il loro stato di conservazione, ha necessità di affidare i servizi in oggetto finalizzati all'acquisizione di tutti gli elementi tecnico-amministrativi necessari alla gestione e programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare riferimento alle prestazioni strutturali, attraverso indagini di vulnerabilità sismica e rilievo di tutte le componenti costitutive dei beni, oltre che di indagini ambientali delle aree scoperte;
- l'Agenzia inoltre, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha intenzione di implementare la digitalizzazione delle informazioni relative al patrimonio gestito, tramite l'introduzione della metodologia **BIM** (*Building Information Modeling*) sia in fase di rilievo dei beni che in quella progettuale, avendo provveduto agli adempimenti preliminari previsti per le Stazioni Appaltanti dal Decreto Ministeriale 01/12/2017 n. 560, in termini di formazione del personale, fornitura di adeguati hardware e software nonché dotazione di atti organizzativi aziendali specifici

Determina a contrarre

per il processo BIM. A tal fine, con l'obiettivo di rendere confrontabili ed interrogabili i modelli prodotti, nonché standardizzare le procedure inerenti il processo BIM, sono allegati alla presente documentazione di gara le specifiche metodologiche (**BIMMS**) relative alle attività di rilievo e progettazione; saranno inoltre forniti all'Aggiudicatario i *template* e le Linee guida di processo BIM (**BIMSM**) contenenti le informazioni necessarie alla definizione e gestione dell'*Opera Digitale*;

- con determina del Direttore Regionale prot. n. 2021/4566/DRCAM del 29.03.2021 veniva dunque nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del "Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico, da restituire in modalità BIM, e indagini archeologiche, agronomiche/ambientali - Ulteriori Analisi Conoscitive estese all'intero compendio CED0064 Ospedale militare S. Francesco da Paola sito in Caserta alla via San Francesco da Paola, oggi Caserma Tescione, nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per i lavori di restauro e risanamento conservativo per la realizzazione di un Polo Amministrativo per la città di Caserta presso l'edificio cd. Monoblocco" l'ing. Antonio De Furia, in uno al "team" costituito come segue:

- o arch. Luca DAMAGINI e ing. Antonio DE FURIA: *Addetti alla Programmazione della spesa per investimenti*;
  - o ing. Giovanni PICCIRILLO e dott. Antonio VELARDI: rispettivamente *Addetto Tecnico e Addetto Amministrativo alla predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici*;
  - o ing. Giovanni PICCIRILLO: *Collaboratore tecnico di supporto al RUP*;
  - o dott. Antonio VELARDI, dott. Emiliano DI PARDO e dott.ssa Stefania PLANETA: *Collaboratori amministrativi di supporto al RUP*;
  - o ing. Gabriella PIZZOLANTE: *Progettista e Direttore dell'Esecuzione del Contratto*;
- con determina del Direttore Regionale prot. n. 2021/15183/DRCAM del 05.10.2021, a causa dell'intervenuta cessazione del rapporto di lavoro con l'Agenzia da parte del dott. DI PARDO, la predetta costituzione del Team di lavoro veniva rettificata, nominando in sua sostituzione il dott. Arturo SIMONE;

#### CONSIDERATO CHE:

- occorre dunque procedere all'affidamento del servizio in oggetto compreso nell'Intervento INVIMM\_321 (codice IDEA\_1054) rubricato come "CED0064 Caserma Tescione - Caserta - INDAGINI (PTE) - Servizi propedeutici redazione PFTE" a valere sul Capitolo di spesa n. 7754 per un importo complessivo assegnato di € 1.021.175,70, codice commessa FDPFTECED006421;

- con nota prot.2021/17815/DRCAM del 12/10/2021 la Direzione Pianificazione Budget e Controllo comunicava l'avvenuta approvazione dei Piani d'Investimento 2021-23 deliberati dai Comitati di Gestione in data 30.09.2021 e approvati dal MEF in data 11.10.2021 tra cui rientrano i servizi di cui all'oggetto;

- tali piani prevedono il finanziamento dell'importo complessivo di € 1.021.175,70 per il sopra descritto intervento INVIMM\_321 (codice IDEA\_1054) - "CED0064 Caserma Tescione - Caserta - INDAGINI (PTE) - Servizi propedeutici redazione PFTE";

- il RUP con nota prot. n. 2021/15760/DRCAM del 13.10.2021 ha fornito gli elementi per l'avvio dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria preliminari al PFTE da eseguirsi presso il compendio immobiliare CED0064 "Ospedale Militare S. Francesco Da Paola" sito in Caserta Alla via San Francesco Da Paola, oggi "Caserma Tescione", consistenti nel rilievo plano-altimetrico dell'intero compendio, nel rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità bim dei manufatti esistenti, nella valutazione delle corrispondenti prestazioni termogrametriche e verifica della vulnerabilità sismica, nell'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, vegetazionali ed archeologiche, nonché del servizio di indagini ambientali, di cui all'oggetto, come segue:

1. è stato stabilito l'importo complessivo a base di gara, al netto di oneri previdenziali, professionali e assistenziali ed I.V.A., di **€ 460.132,80, di cui € 8.326,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso**, così distinti: per il **Lotto 1 € 165.254,86**, di cui €



- 2.152,18 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, e per il **Lotto 2 € 294.877,94**, di cui € 6.173,90 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso; è stato inoltre stabilito che la durata del servizio è, per il Lotto 1, di 30 giorni dall'avvio dell'esecuzione e, per il Lotto 2, di 90 giorni dall'avvio dell'esecuzione;
2. in ragione di quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del Codice, si evidenzia che:  
**per il LOTTO 1:**  
la **prestazione principale** è rappresentata da:  
caratterizzazione e rimozione di rifiuti per un importo pari a: **€ 104.736,58**  
le **prestazioni secondarie** sono rappresentate da:  
analisi ambientali e ricerca sostanze inquinanti per un importo pari a: **€ 55.548,60**  
ricerca ordigni bellici superficiali per un importo pari a: **€ 2.817,50**  
**per il LOTTO 2:**  
la **prestazione principale** è rappresentata da:  
Cat. E22 per un importo pari a: **€ 96.911,82**  
le **prestazioni secondarie** sono rappresentate da:  
Cat. S03 per un importo pari a: **€ 31.169,99**  
Cat. S04 per un importo pari a: **€ 94.344,86**  
ulteriori indagini aree esterne (geologiche, geotecniche, idrologiche, vegetazionali ed archeologiche) per un importo pari a: **€ 67.631,47**
3. è stato determinato l'importo complessivo di quadro economico dell'appalto, pari a **€ 696.509,80**;
4. è stato proposto: **1)** di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti per l'affidamento di servizi propedeutici alla redazione del PFTE presso il compendio immobiliare CED0064 "Ospedale militare S. Francesco da Paola" sito in Caserta alla via San Francesco da Paola, oggi "Caserma Tescione"; **2)** di suddividere in l'appalto in 2 lotti, di cui il Lotto 1 inerente a un servizio di indagini ambientali e il Lotto 2 inerente a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti nel rilievo plano-altimetrico dell'intero compendio, nel rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM dei manufatti esistenti, nella valutazione delle corrispondenti prestazioni termo-igrometriche e verifica della vulnerabilità sismica, nell'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, vegetazionali ed archeologiche; **3)** di procedere all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice; **4)** di richiedere per la partecipazione alla procedura aperta il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali, previsti dalla vigente normativa per l'affidamento di lavori e dei servizi (come meglio dettagliati nel Disciplinare di gara), nonché, in particolare per quanto afferente ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, come ulteriormente specificato dalle Linee Guida ANAC n. 1, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016; **5)** di consentire, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice, la partecipazione ad entrambi i lotti, purché nella medesima forma individuale o associata, e pertanto, di prevedere la possibilità, ai sensi dell'art. 51, comma 3 del Codice, di aggiudicare entrambi i lotti allo stesso concorrente; **6)** di avvalersi della possibilità di attivare la cosiddetta "*inversione procedimentale*" di cui all' art. 133 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 introdotta in regime temporaneo per i settori ordinari dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 e art. 133 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, in caso di un numero di offerte pari o maggiore a 5 per ciascun lotto; **7)** di svolgere la procedura di gara attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico;
5. che l'appalto sarà aggiudicato, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi, indicati nella tabella sottostante, per i due distinti lotti:

per il LOTTO 1

Determina a contrarre

| CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE |   | SUB-PESI | PESO MAX  |
|--------------------------------------|---|----------|-----------|
| <b>A</b>                             | <b>PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA</b>   |          |           |
| <b>A.1</b>                           | Servizi espletati in materia di rimozione rifiuti/bonifica ambientale   | 10       | <b>30</b> |
| <b>A.2</b>                           | Servizi espletati in materia di caratterizzazione ambientale  | 15       |           |
| <b>A.3</b>                           | Servizi espletati in materia di bonifica bellica  | 5        |           |
| <b>B</b>                             | <b>CARATTERISTICHE TECNICO METODOLOGICHE DELL'OFFERTA</b>   |          |           |
| <b>B.1</b>                           | Metodologia e proposte migliorative per l'effettuazione delle attività di rimozione rifiuti/bonifica ambientale   | 15       | <b>50</b> |
| <b>B.2</b>                           | Criteri e metodologie per svolgimento del servizio di caratterizzazione ambientale  | 25       |           |
| <b>B.3</b>                           | Metodologia e proposte migliorative per l'effettuazione in sicurezza delle attività di bonifica bellica   | 10       |           |
| <i>per il LOTTO 2</i>                |   |          |           |
| CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE |   | SUB-PESI | PESO MAX  |
| <b>A</b>                             | <b>PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA</b>   |          |           |
| <b>A.1</b>                           | Servizi espletati in materia di analisi di vulnerabilità sismica  | 15       | <b>30</b> |
| <b>A.2</b>                           | Servizi espletati in materia di rilievi da restituire in modalità BIM   | 5        |           |
| <b>A.3</b>                           | Servizi espletati in materia di indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, vegetazionali ed archeologiche   | 10       |           |
| <b>B</b>                             | <b>CARATTERISTICHE TECNICO METODOLOGICHE DELL'OFFERTA</b>   |          |           |
| <b>B.1</b>                           | Metodologia e proposte migliorative utilizzate per effettuare il servizio di verifica di vulnerabilità sismica e delle relative attività di caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali e relative indagini diagnostiche | 25       | <b>50</b> |
| <b>B.2</b>                           | Criteri e metodologie utilizzate per effettuare il rilievo 2D/3D geometrico, architettonico, tecnologico, impiantistico e strutturale da restituirsi in modalità BIM  | 10       |           |
| <b>B.3</b>                           | Criteri e metodologie utilizzate per effettuare indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, vegetazionali ed archeologiche   | 15       |           |
| <i>per entrambi i LOTTI</i>          |   |          |           |
| CRITERI DI VALUTAZIONE               |   |          | PESO MAX  |
| <b>C</b>                             | <b>RIBASSO PERCENTUALE UNICO</b>  |          | <b>15</b> |
| <b>D</b>                             | <b>RIBASSO PERCENTUALE RIFERITO AL TEMPO</b>  |          | <b>5</b>  |

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO,**

**RILEVATO CHE**

- l'importo complessivo a base di gara è al di sopra della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'appalto è stato suddiviso in n° 2 lotti meglio descritti nella documentazione di gara;
- per la partecipazione alla procedura sono stati previsti i requisiti di idoneità professionale, di capacità economico e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali proporzionati e corenti con l'oggetto della gara al fine di garantire la partecipazione degli operatori economici in possesso dell'esperienza e la competenza per gestire le complessità tecniche proprie dei lavori e del servizio di progettazione che si intende affidare;
- i criteri di valutazione dell'offerte tecniche ed economiche, l'attribuzione dei punteggi, l'attribuzione dei punteggi, il metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte, e la formula per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa, la previsione della soglia di sbarramento, garantiscono il concreto soddisfacimento delle finalità pubblicistiche sottese alla gara al fine di privilegiare gli elementi di natura qualitativa;

Determina a contrarre

- la gara verrà gestita telematicamente, in base all'obbligo introdotto dall'art. 40, comma 2, del D.lgs n. 50/2016, tramite un Sistema telematico gestito da "Acquisti in Reta PA";

#### **DATO CHE**

- in base all'art. 216, comma 10, del D.Lgs n. 50/2016, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione previsto dall'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- l'Agenzia è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- in base alle Linee Guida dell'Agenzia, dopo la formalizzazione della determina a contrarre il RUP acquisisce il Codice Identificativo Gara (CIG) da riportare sui documenti della procedura

#### **VISTI**

- gli atti predisposti per entrambi i Lotti concernenti l'avvio della procedura selettiva, allegati alla presente e costituiti da:
  - 1) Presente atto;
  - 2) Bando di gara;
  - 3) Disciplinare di gara completo dei relativi allegati;
  - 4) Capitolato Tecnico Prestazionale;
  - 5) Regole del sistema di E-procurement della Pubblica Amministrazione;
  - 6) Schema di contratto;
  - 7) Quadro Economico Riepilogativo;

**VISTO** il D.Lgs. 18.04.16, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*", aggiornato dal D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in L. 14 giugno 2019 n. 55, ed i Regolamenti attuativi emanati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

**VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

**VISTE** le Linee Guida ANAC emanate ai sensi dell'art. 213 del Codice dei contratti pubblici rubricato "*Autorità Nazionale Anticorruzione*";

**VISTO** in particolare il comma 2 dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

**VISTO** lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, come modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16.07.2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27.08.19, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 2.03.2020;

**VISTA** la Determinazione n. 85 del 30.01.2019 del Direttore dell'Agenzia del demanio recante, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello Statuto, l'articolazione delle competenze e dei poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia;

**VISTE** le Linee Guida dell'Agenzia del demanio emanate ai sensi delle Determina 85 del 30.01.2019 del Direttore dell'Agenzia ed il documento di descrizione del Macroprocesso (DI.01 Vers. 02) di Gestione degli Interventi Edilizi;

**VISTA** la Comunicazione organizzativa 20 del 29.09.2021 di assunzione di incarico di Responsabile della struttura territoriale DR Campania;

#### **DETERMINA**

**DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Determina a contrarre

**DI APPROVARE** la proposta di indizione gara prot. 2021/15760/DRCAM del 13.10.2021 formulata dal RUP;

**DI APPROVARE** il *Disciplinare di gara* ed il *Capitolato Tecnico Prestazionale*, con i relativi allegati acclusi anche se non materialmente alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

**DI PROCEDERE ALL’AFFIDAMENTO** dei “servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria preliminari al pftte da eseguirsi presso il compendio immobiliare CED0064 “Ospedale Militare S. Francesco Da Paola” sito in Caserta alla via San Francesco da Paola, oggi “Caserma Tescione”, consistenti nel rilievo plano-altimetrico dell’intero compendio, nel rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM dei manufatti esistenti, nella valutazione delle corrispondenti prestazioni termo-igrometriche e verifica della vulnerabilità sismica, nell’esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, vegetazionali ed archeologiche, nonché del servizio di indagini ambientali” dell’importo complessivo a base di gara stimato per i 2 lotti, al netto di oneri previdenziali, professionali e assistenziali e I.V.A., in € **460.132,80 di cui € 8.326,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso**;

**DI ADOTTARE** per la selezione degli O.E. i *requisiti generali* di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed i *requisiti professionali* specificati nel *Disciplinare di gara*, che risultano congrui e pertinenti rispetto allo scopo perseguito dall’Agenzia, avendo lo scopo di favorire la massima partecipazione garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia la solidità organizzativa per il corretto espletamento del servizio;

**DI PROCEDERE ALL’AGGIUDICAZIONE** della gara con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016; secondo i criteri e i relativi fattori ponderali individuati per la valutazione delle offerte che risultano pertinenti rispetto all’oggetto dell’appalto;

**DI AVVALERSI** della facoltà di cui al combinato disposto dell’art. 1, comma 3, della legge n. 55/2019 e art. 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

**DI ADOTTARE**, per la selezione dell’operatore economico cui affidare il servizio, i requisiti di ammissione individuati dal RUP che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall’Agenzia, tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l’idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento del servizio;

**DI PROCEDERE**, alle verifiche, tramite AVCPass, sul possesso dei requisiti generali di cui all’art. 80, Commi 1, 2, 4, 5 e 12, del D.Lgs n. 50/2016;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito *internet* dell’Agenzia e del M.I.M.S.

**DI DISPORRE** la pubblicazione in ottemperanza alla normativa vigente, i cui costi verranno rimborsati dall’aggiudicatario ad esito della selezione;

**DI DEMANDARE** al RUP gli adempimenti consequenziali alla presente determina, con acquisizione del *Codice Identificativo Gara* (CIG) da riportare sui documenti della procedura;

**DI DARE ATTO** che l’importo del quadro economico dell’affidamento in argomento di € **696.509,80** trova copertura nei Fondi richiesti ed assentiti nell’ambito del Piano degli Investimenti 2021-2023, Cap. 7754 Codice: INVIMM\_321 - tipologia: SERVIZI PRODEPEUTICI REDAZIONE PFTE; Codice Commessa: FDPFTECED006421;

**DI DARE ATTO** che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante, e che ai sensi dell’art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall’invio dell’ultima delle comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell’art. 76, comma 5 lett. a). Tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l’esecuzione dello stesso.

**Il Direttore Regionale**  
Mario Parlagraeco

Visto di regolarità tecnica  
Luca DAMAGINI

Visto di regolarità contabile  
Luigi DI CRISTO

Visto di regolarità amministrativa  
Rosario BIGLIARDO